



Assicurazioni

# Vita “IN” . . . Previdenza

**Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione (PIP)  
Iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n. 5033**

**Nota Informativa per i potenziali aderenti  
depositata presso la Covip il 1 Luglio 2010**



**La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:**

- **Scheda sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull’andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare**

**La presente Nota informativa è redatta da Groupama Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.**

**Groupama Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.**

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1

Fax 06 3018.3382 - info@groupama.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell’Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d’Astorg



SOCIETÀ DI



## VITA “IN” . . . PREVIDENZA

### SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di VITA “IN”...PREVIDENZA Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all’adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione.

Prima di aderire, prendi dunque visione dell’intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

In caso in cui si riscontri nelle Condizioni generali di contratto una terminologia differente da quella utilizzata nel Regolamento o in caso di difficoltà di tipo interpretativo, prevale comunque quanto riportato nel Regolamento.

I dati storici di rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009.

Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10 Marzo 2010.

---

#### A. PRESENTAZIONE DI VITA “IN”... PREVIDENZA

---

##### A.1 Elementi di identificazione del Piano Individuale Pensionistico

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo VITA “IN”...PREVIDENZA - Fondo pensione è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

VITA “IN”...PREVIDENZA è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 5033 ed è stato istituito da Groupama Assicurazioni S.p.A.

Groupama Assicurazioni S.p.A., appartenente al Gruppo assicurativo francese Groupama, è autorizzata all’esercizio delle assicurazioni ed iscritta all’Albo Imprese ISVAP al n.1.00023.

##### A.2 Destinatari

VITA “IN”...PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

##### A.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

VITA “IN”...PREVIDENZA è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da Groupama Assicurazioni S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all’interno della Società.

---

#### B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

---

L’adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all’Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

##### Documentazione a disposizione dell’Aderente

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e l’ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili nell’apposita sezione (previdenza) del sito internet [www.groupama.it](http://www.groupama.it). Il documento sulle rendite è parte integrante delle Condizioni generali di contratto.

Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti.

**Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra Groupama Assicurazioni S.p.A. e l’Aderente sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali ti raccomandiamo pertanto la lettura.**

### C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sede legale e Direzione Generale di GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A.:  
 Via Massimi, 158 - 00136 ROMA - ITALIA  
 Sito internet: [www.groupama.it](http://www.groupama.it)  
 Indirizzo e-mail: [info@groupama.it](mailto:info@groupama.it)  
 Recapito telefonico: 06.3018.1  
 Recapito telefax: 06.3018.3343

### D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIP

#### D.1 Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (**v. sezione Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

#### D.2 Proposte di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
<b>TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>	<b>Gestione interna separata</b>	<b>Finalità:</b> la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio. <b>Orizzonte temporale:</b> breve/medio periodo (fino a 10 anni). <b>Grado di rischio:</b> basso.	<b>si</b>
<b>NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA</b>	<b>Fondo assicurativo interno</b>	<b>Finalità:</b> la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. <b>Orizzonte temporale:</b> medio/lungo periodo (oltre 10 anni). <b>Grado di rischio:</b> molto alto.	<b>no</b>

In alternativa

Denominazione	Descrizione	Garanzia
<b>Profilo PRUDENTE</b>	<b>Finalità:</b> la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale non elevata, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose. <b>Orizzonte temporale:</b> breve/medio periodo (fino a 10 anni). <b>Grado di rischio:</b> medio – basso.	<b>70% TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>  <b>30% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA</b>

<b>Profilo BILANCIATO</b>	<b>Finalità:</b> la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata. <b>Orizzonte temporale:</b> medio periodo (fino a 10 anni). <b>Grado di rischio:</b> medio.	<b>50% TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>  <b>50% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA</b>
<b>Profilo DINAMICO</b>	<b>Finalità:</b> la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur prevedendo, per una percentuale ridotta, la protezione del proprio capitale in un comparto con garanzia di risultato. <b>Orizzonte temporale:</b> medio/lungo periodo (oltre 10 anni). <b>Grado di rischio:</b> medio – alto.	<b>30% TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>  <b>70% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA</b>

### D.3 Rendimenti storici

**AVVERTENZA:** non è possibile rappresentare i dati storici dei rendimenti realizzati nel corso degli ultimi 5 anni solari dalla Gestione separata e dal fondo interno a cui sono collegate le prestazioni, in quanto la Gestione separata e il fondo interno sono stati costituiti nel 2007.

Seguono i rendimenti realizzati nel corso dell'ultimo anno solare:

	Anno 2007	Anno 2008 <sup>(3)</sup>	Anno 2009 <sup>(4)</sup>
<b>TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>	3,92% <sup>(1)</sup>	4,13%	+4,06%
<b>NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA</b>	- 0,51% <sup>(2)</sup>	- 33,69%	+19,01%
<b>PROFILO PRUDENTE</b>	2,60%	- 7,20%	8,55%
<b>PROFILO BILANCIATO</b>	1,71%	-14,78%	11,54%
<b>PROFILO DINAMICO</b>	0,82%	-22,34%	14,53%

(1) Rendimento su base annua realizzato dalla gestione interna separata nel periodo compreso tra il 28 giugno 2007 e il 30 settembre 2007.

(2) Rendimento realizzato dal fondo interno nel periodo compreso tra il 7 agosto 2007 e il 31 dicembre 2007.

(3) Il rendimento della gestione interna separata Tirrena Tre Previdenza è relativo al periodo 30/09/07-30/09/08, mentre il rendimento del Fondo Interno Nuova Tirrena l'Azionario Previdenza corrisponde alla performance del periodo 31/12/07 - 31/12/08.

(4) Il rendimento della gestione interna separata Tirrena Tre Previdenza è relativo al periodo 30/09/08-30/09/09, mentre il rendimento del Fondo Interno Nuova Tirrena l'Azionario Previdenza corrisponde alla performance del periodo 31/12/08 - 31/12/09.

**ATTENZIONE:** i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

### D.4 Costi nella fase di accumulo

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
<b>Spese di adesione</b>	<b>Non previste</b>
<b>SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO: Direttamente a carico dell'Aderente</b>	4,5% del contributo, prelevato all'atto di ciascun versamento.
<b>Indirettamente a carico dell'Aderente<sup>(1)</sup>: - TIRRENA TRE PREVIDENZA</b>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata. Qualora il rendimento della Gestione separata superi il 7% tale commissione viene incrementata dello 0,1% ogni 0,5% di incremento del rendimento della Gestione.

- NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA	1,9% trattenuto dal patrimonio del fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato trimestralmente dal patrimonio.
--------------------------------------	---

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio del fondo interno e della Gestione separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di propria competenza.

<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste spese
Trasferimento	non previste spese
Riscatto	non previste spese
Riallocazione della posizione individuale ( <i>switch</i> )	le prime due operazioni gratuite, ogni successiva operazione 50 €
Riallocazione del flusso contributivo	non previste spese

#### D.5 Indicatore sintetico dei costi

LINEE DI INVESTIMENTO	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
TIRRENA TRE PREVIDENZA	3,96%	2,53%	1,90%	1,36%
NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA	4,54%	3,06%	2,43%	1,90%
Profilo Prudente	4,13%	2,69%	2,06%	1,52%
Profilo Bilanciato	4,25%	2,80%	2,17%	1,63%
Profilo Dinamico	4,37%	2,90%	2,27%	1,74%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente tipo, di sesso maschile, di età iniziale pari a 30 anni che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

*AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

## VITA “IN” ... PREVIDENZA

### CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 1° Novembre 2009*

---

#### A. INFORMAZIONI GENERALI

---

##### A.1 Lo scopo

In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una “pensione complementare”.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo “**Il regime fiscale**”).

VITA “IN”...PREVIDENZA ha lo scopo di consentire all'Aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare (“rendita”) che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Società provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che VITA “IN”...PREVIDENZA ti offre.

##### A.2 La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale dell'Aderente, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. “fase di accumulo”, cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento alla data di erogazione della prestazione pensionistica, la “posizione individuale” rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. “fase di erogazione”, cioè per tutto il resto della vita dell'Aderente.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo, qualora ve ne siano i requisiti, per l'erogazione di anticipazioni, riscatti e per i trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari.

*Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla **Parte III del Regolamento**.*

##### A.3 Il modello di governance

Gli attivi posti a copertura degli impegni di natura previdenziale di VITA “IN”...PREVIDENZA costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Società. Il patrimonio di VITA “IN”...PREVIDENZA è destinato all'erogazione agli aderenti delle prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

La Società è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza contabile delle operazioni inerenti agli attivi posti a copertura degli impegni dei piani individuali di previdenza istituiti dalla stessa rispetto alle altre operazioni svolte.

La Società nomina un Responsabile che è una persona indipendente con il compito di controllare che la gestione dell'attività di VITA “IN”...PREVIDENZA venga realizzata secondo i principi di corretta amministrazione, nel rispetto della legge e del Regolamento, e con l'obiettivo di perseguire l'interesse degli iscritti.

*Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile sono riportate nel **Regolamento**.*

*Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione “**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**”.*

---

#### B. LA CONTRIBUZIONE

---

La contribuzione a VITA “IN”...PREVIDENZA avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti in aggiunta o in alternativa a tali contributi è possibile versare il TFR.

Per i lavoratori dipendenti già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993 è consentito contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in

mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a VITA "IN"...PREVIDENZA.

**La rivalutazione del TFR versato a VITA "IN"...PREVIDENZA pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.**

**Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.**

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. **Documento sulle anticipazioni**).

E' opportuno che i lavoratori dipendenti verifichino nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'Aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo "**Comunicazioni agli iscritti**".

*AVVERTENZA: l'Aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al fondo rispetto ai versamenti effettuati direttamente o per il tramite del datore di lavoro. Tale verifica risulta di estrema importanza per accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.*

*Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nella Tabella "**Contribuzione**" della Scheda sintetica.*

---

## C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

---

### C.1 Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Qualora il contratto di assicurazione sottoscritto sia collegato al fondo interno, il valore delle quote del fondo stesso dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico dell'Aderente. Pertanto nel caso il contratto sia collegato al fondo interno vi è la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

### C.2 Le proposte di investimento

VITA "IN"...PREVIDENZA offre una pluralità di proposte di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

E' possibile indirizzare l'intero investimento in:

- TIRRENA TRE PREVIDENZA

o

- NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA.

Il piano consente inoltre di scegliere forme di "combinazione" delle precedenti linee, già predeterminate dalla Società:

- Profilo Prudente
- Profilo Bilanciato
- Profilo Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un "benchmark". Il

benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui sono investiti i contributi.

## **TIRRENA TRE PREVIDENZA**

**Finalità della gestione:** la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

**Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore al 2%; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

**AVVERTENZA:** il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. E' da tenere in considerazione che nel caso in cui si verifichi tale variazione, la Società ne darà comunicazione all'Aderente, consentendogli di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

**Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 10 anni).

**Grado di rischio:** basso.

**Politica di investimento:**

**Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito, prevalentemente emessi o garantiti da Stati dell'area Euro, ovvero obbligazioni private; azioni e OICR (in via residuale). E' inoltre prevista la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297/96, e successive modifiche ed integrazioni.

**Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a elevata capitalizzazione in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al corso dell'azione.

**Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

**Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni; nello specifico, il parametro oggettivo di riferimento è l'indice "Merrill Lynch Emu Broad Market" (cod. Bloomberg: EMU0 Index), indice rappresentativo del mercato obbligazionario europeo.

## **NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA**

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

**Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni).

**Grado di rischio:** molto alto.

**Politica di investimento:**

**Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso strumenti di natura azionaria.

**Strumenti finanziari:** Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) prevalentemente di natura azionaria; non si esclude una componente, marginale, di liquidità.

**Categorie di emittenti e settori industriali:** Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.

**Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area Europea, non si escludono comunque investimenti in altre aree; in particolare, una quota delle attività finanziarie potrà essere investita nei mercati dei paesi

emergenti, fermo restando che mediamente l'esposizione verso questa asset class non supererà il 30%.

**Rischio cambio:** la natura degli investimenti utilizzati potrebbe comportare una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari e potrà effettuare, se lo ritenesse opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

**Benchmark:** 80% "MSCI Europe", rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei, e 20% "JP Morgan Emu 1-3 anni", rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea.

## **PROFILO PRUDENTE**

**Finalità della gestione:** la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale non elevata, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose.

**Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio - basso.

**Composizione:** 70% TIRRENA TRE PREVIDENZA; 30% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA

**Benchmark:** 70% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 24% "MSCI Europe" e 6% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

## **PROFILO BILANCIATO**

**Finalità della gestione:** la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

**Orizzonte temporale:** medio periodo (fino a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio.

**Composizione:** 50% TIRRENA TRE PREVIDENZA; 50% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA.

**Benchmark:** 50% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 40% "MSCI Europe" e 10% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

## **PROFILO DINAMICO**

**Finalità della gestione:** la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur prevedendo, per una percentuale ridotta, la protezione del proprio capitale in un comparto con garanzia di risultato.

**Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni).

**Grado di rischio:** medio-alto.

**Composizione:** 30% TIRRENA TRE PREVIDENZA; 70% NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA

**Benchmark:** 30% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 56% "MSCI Europe" e 14% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

*Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenute nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".*

### **C.3 Modalità di impiego dei contributi**

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall'Aderente tra le opzioni che VITA "IN"...PREVIDENZA offre.

In particolare è possibile differenziare l'allocazione del contributo derivante da TFR.

**La scelta di allocazione dei contributi riveste particolare importanza anche in considerazione delle condizioni economiche e finanziarie dell'Aderente, della sua capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio.** E' importante quindi anche controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare, se necessario, modifiche sulla base del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinare la scelta di investimento.

Nel corso della durata del contratto è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento

dell'adesione ("riallocazione"). E' opportuno valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni delle condizioni che hanno determinato tale scelta.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza (v. art. 6 comma 6 del Regolamento).

---

## **D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)**

---

### **D.1 Le prestazioni pensionistiche**

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. E' possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'Aderente che decide se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere convenientemente conto della aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che si può ottenere da VITA "IN"...PREVIDENZA è importante tenere presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) più alti sono i versamenti;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento dell'adesione e quello del pensionamento;
- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni del singolo Aderente: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, dall'attenzione nei confronti dei costi sostenuti rispetto a quelli delle altre forme pensionistiche; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Inoltre, per la parte da percepire in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età a quella data, più elevato sarà l'importo della pensione.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

### **D.2 Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare**

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare ("rendita")**, cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando i "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione VITA "IN"...PREVIDENZA ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita immediata certa e poi vitalizia rivalutabile (per i primi 5 o 10 anni, in caso di decesso, la rendita viene corrisposta alla persona che avrai designato);
- una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al

momento del pensionamento.

Groupama Assicurazioni S.p.A. potrà modificare nel corso del rapporto le condizioni della prestazione in rendita, prima che abbia inizio l'erogazione della stessa. Tuttavia tieni conto che le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei cinque anni antecedenti al pensionamento.

*AVVERTENZA: le condizioni che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento. Al momento del pensionamento, se lo riterrai conveniente, potrai trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni di erogazione dalla stessa offerte, secondo quanto previsto nel **Regolamento**.*

*Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche, sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita e sulle condizioni di rivedibilità, si rimanda all'apposito allegato alle **Condizioni generali di contratto**.*

### **D.3 La prestazione in forma di capitale - liquidazione del capitale**

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai dell'immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare. In particolare, tale facoltà è prevista per gli aderenti "vecchi iscritti" (ovvero di prima adesione alla previdenza complementare anteriore al 28 aprile 1993 e che non abbiano mai riscattato la posizione), oltre che nel caso in cui l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua a favore dell'Aderente (senza reversibilità) il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

---

## **E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO**

---

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

### **E.1 Anticipazioni**

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in VITA "IN"...PREVIDENZA richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

*AVVERTENZA: e' necessario tener presente che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente anche le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.*

*Le somme anticipate possono essere reintegrate in qualsiasi momento effettuando versamenti aggiuntivi.*

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

### **E.2 Riscatti**

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al

raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e VITA “IN”...PREVIDENZA. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di VITA “IN”...PREVIDENZA.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

### **E.3 Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento**

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in VITA “IN”...PREVIDENZA sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **E.4 Trasferimento della posizione individuale**

E' possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche di VITA “IN”...PREVIDENZA, ivi comprese le modifiche che ne interessano in modo sostanziale le caratteristiche. E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.*

---

## **F. I COSTI**

---

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente. Tali oneri, nel loro complesso, costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni. **E' pertanto opportuno effettuare un'attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.**

### **F.1 I costi nella fase di accumulo**

#### **Dettaglio dei costi**

Tutti i costi relativi alla fase di accumulo sono indicati nella Tabella “Costi nella fase di accumulo” della Scheda sintetica.

#### **Indicatore sintetico dei costi**

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “**Indicatore sintetico dei costi**”.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da VITA “IN”...PREVIDENZA (v. Tabella “**Costi nella fase di accumulo**” della Scheda sintetica). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente l'eventuale costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del ‘peso’ che i

costi praticati da VITA “IN”...PREVIDENZA hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

*I risultati delle stime sono riportati nella Tabella “Indicatore sintetico dei costi” della Scheda sintetica.*

## **F.2 I costi nella fase di erogazione della rendita**

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione saranno quelli che risulteranno in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto**.*

---

## **G. IL REGIME FISCALE**

---

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a VITA “IN”...PREVIDENZA godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### **I contributi**

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

In caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Sono inoltre riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione, successiva alla data del 1° gennaio 2007, che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbiano versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile. A tali lavoratori è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di euro 5.164,57.

### **I rendimenti**

I risultati derivanti dall’investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell’11%. Si tratta di un’aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito.

I rendimenti relativi alla posizione sono quindi già al netto di questo onere.

### **Le prestazioni**

Le prestazioni godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell’erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un’aliquota decrescente all’aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni puoi richiedere il **Documento sul regime fiscale**.*

---

## H. ALTRE INFORMAZIONI

---

### H.1 Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il “**Modulo di adesione**” allegato a questa Nota Informativa.

A seguito del ricevimento dell’adesione, Groupama Assicurazioni S.p.A. consegnerà all’Aderente la lettera di conferma.

L’Aderente può revocare l’adesione prima della conclusione del contratto, che avviene, sempre che sia stato versato il primo contributo, nel momento in cui la Società rilascia la polizza sottoscritta dall’Aderente e dalla Società stessa. (Per maggiori informazioni si rimanda alle **Condizioni generali di contratto**).

La revoca dell’adesione avviene inviando alla Direzione della Società una lettera raccomandata con l’indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall’Aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

L’Aderente può altresì recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata alla Direzione della Società una lettera raccomandata con l’indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall’Aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

La Società rimborsa all’Aderente gli eventuali contributi versati entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata, con le modalità indicate nelle Condizioni generali di contratto.

### H.2 La valorizzazione dell’investimento

Il patrimonio di NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tale linea di investimento dà pertanto diritto all’assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio di NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA e delle relative quote sono determinati con periodicità settimanale, con riferimento al terzo giorno lavorativo della settimana. Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Società o di riallocazioni. Detti valori sono diffusi mediante pubblicazione sul sito internet [www.groupama.it](http://www.groupama.it) e sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base di quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La Gestione separata TIRRENA TRE PREVIDENZA prevede la rivalutazione annuale della prestazione, o della parte di prestazione in questa investita, in funzione del rendimento conseguito dalla gestione stessa.

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene al netto di un valore trattenuto dalla Società indicato nella scheda sintetica.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell’anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, etc.), la misura di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell’esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente la data in cui la richiesta perviene alla Società, in proporzione al periodo che intercorre tra la data di arrivo della richiesta e la ricorrenza anniversaria precedente.

Il rendimento annualmente conseguito dalla Gestione separata attribuito al contratto è definitivamente consolidato con effetto dalla data di ricorrenza annuale.

L’anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1° ottobre al 30 settembre e la ricorrenza annuale del contratto è fissata al 31 dicembre di ogni anno.

*Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento** e alle **Condizioni generali di contratto**.*

### H.3 Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l’Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento su VITA “IN”...PREVIDENZA e sulla sua posizione personale.

E’ necessario porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l’evoluzione del piano previdenziale.

La Società si impegna inoltre a informare l’Aderente circa ogni modifica di VITA “IN”...PREVIDENZA che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione dell’Aderente.

#### **H.4 Il Progetto esemplificativo**

Il “Progetto esemplificativo” è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull’importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un’idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip. Puoi costruire tu stesso il tuo “Progetto esemplificativo” personalizzato accedendo al sito internet [www.groupama.it](http://www.groupama.it) e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a VITA “IN”...PREVIDENZA.

#### **H.5 Reclami**

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a VITA “IN”...PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

VITA “IN”...PREVIDENZA - Fondo Pensione

c/o Groupama Assicurazioni S.p.A. - Servizio Reclami, Via Massimi, 158 - 00136 ROMA

Telefax: 06.80210979

Oppure inviati via e-mail all’indirizzo: [reclami@groupama.it](mailto:reclami@groupama.it)

## VITA “IN” ... PREVIDENZA

### INFORMAZIONI SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

*I dati storici di rischio/rendimento sono aggiornati alla data del 31/12/2009.*

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 10 Marzo 2010.*

#### TIRRENA TRE PREVIDENZA

##### La gestione delle risorse

Data di avvio dell’operatività della gestione separata: 18/01/2007

Patrimonio netto al 31 Dicembre 2009: 2.307.395,00 Euro

Al 31/12/2009 il portafoglio risultava costituito per il 53,1% da Titoli di Stato, per il 18,4% da Titoli obbligazionari quotati, per il 18,6% da liquidità, per il 9,2% da OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al gruppo Groupama e per il residuo 0,7% da titoli azionari.

Alla gestione delle risorse del fondo Tirrena Tre Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l’incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all’intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L’incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell’esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La gestione è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Lo stile gestionale adottato privilegia gli strumenti finanziari con caratteristiche di redditività, liquidità e sicurezza, in coerenza con i principi di diversificazione e di dispersione del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata attraverso una apposita funzione interna, che adotta strumenti per l’analisi della rischiosità coerenti con l’orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti, coerentemente con la natura delle passività e degli obiettivi di redditività finalizzati al raggiungimento di performance almeno pari al TFR.

Pertanto, la gestione è orientata verso titoli obbligazionari, prevalentemente emessi o garantiti dagli Stati dell’area Euro, ovvero da società con elevato rating, privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

Gli investimenti sono espressi in Euro.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dall’ISVAP con la Circolare n. 71 del 26/03/1987 e pertanto il rendimento è calcolato rapportando i proventi finanziari di competenza al costo storico delle attività.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio obbligazionario, è pari, al 31/12/2009, a 7,52 anni.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 125,69%.

Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell’investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio.

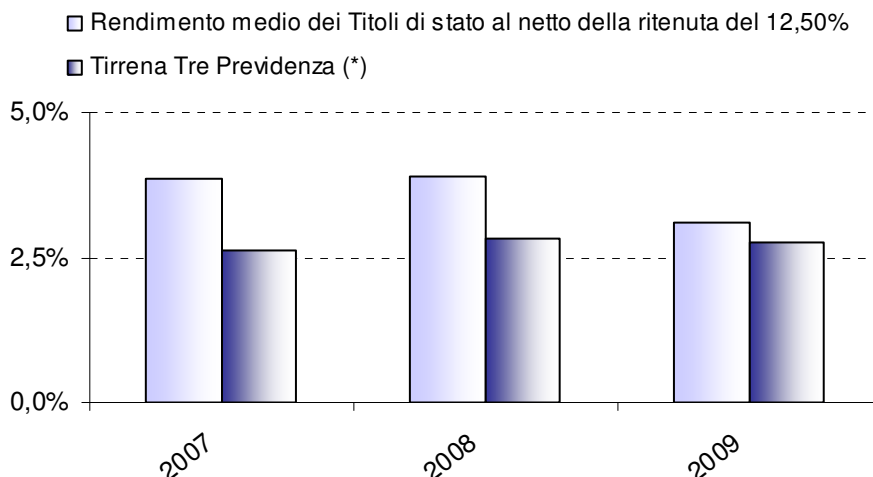
##### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione speciale Tirrena Tre Previdenza in confronto con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti occorre considerare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione speciale Tirrena Tre Previdenza risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell’andamento del benchmark;

- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



(\*) I tassi di rendimento della gestione interna separata "TIRRENA TRE PREVIDENZA" sono disponibili a partire dall'anno 2007, in quanto la gestione separata è stata costituita a gennaio 2007.

Rendimento medio annuo composto	Tirrena Tre Previdenza (rendimento riconosciuto agli Aderenti)	Rendimento medio dei Titoli di Stato (al netto della ritenuta del 12,50%)
Periodo 3 anni (2007 – 2009)	2,74%	3,62%

**Avvertenza: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Nel calcolo dei rendimenti precedentemente illustrati è stato considerato, per l'anno 2007, il rendimento su base annua realizzato dalla gestione interna separata nel periodo compreso tra il 28/06/2007 ed il 30/09/2007. Si precisa che i rendimenti della gestione speciale Tirrena Tre Previdenza sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**"), ma il valore della posizione individuale investita nella gestione separata Tirrena Tre Previdenza non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. A parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

#### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

TER TIRRENA TRE PREVIDENZA	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b>			
per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,32%	1,30%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
<b>TOTALE 1</b>	0,32%	1,30%	1,30%
<b>Oneri direttamente a carico degli aderenti</b>	4,69%	2,20%	2,31%
<b>TOTALE 2</b>	5,01%	3,50%	3,61%

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

**Avvertenza: il TER esprime un dato medio della gestione interna separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.**

## **NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA**

### **La gestione delle risorse**

Data di avvio dell'operatività del fondo interno: 18/01/2007

Patrimonio netto al 31 Dicembre 2009: 226.816,03 Euro.

Al 31/12/2009 il portafoglio risultava costituito da O.I.C.R., di cui il 17% circa emessi o gestiti da Società del Gruppo Groupama e una residuale componente di liquidità.

Alla gestione delle risorse del fondo Nuova Tirrena Azionario Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per il fondo e dei limiti previsti dalla normativa vigente. La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La linea NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA ha l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria; in particolare, gli attivi saranno investiti principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) di tipo azionario, obbligazionario e in fondi di liquidità. Gli investimenti non privilegiano particolari settori o categorie di emittenti.

Il Fondo, nella scelta degli investimenti, prevede una gestione attiva del portafoglio e uno stile gestionale volto alla definizione di un'asset allocation che permetta di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati finanziari.

Gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dell'area europea, non si escludono comunque investimenti in altre aree geografiche. In particolare, una quota delle attività finanziarie potrà essere investita nei mercati dei paesi emergenti, in un'ottica opportunistica. In ogni caso, l'esposizione verso questa asset class non sarà superiore mediamente al 30%.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio era pari a 11,54%.

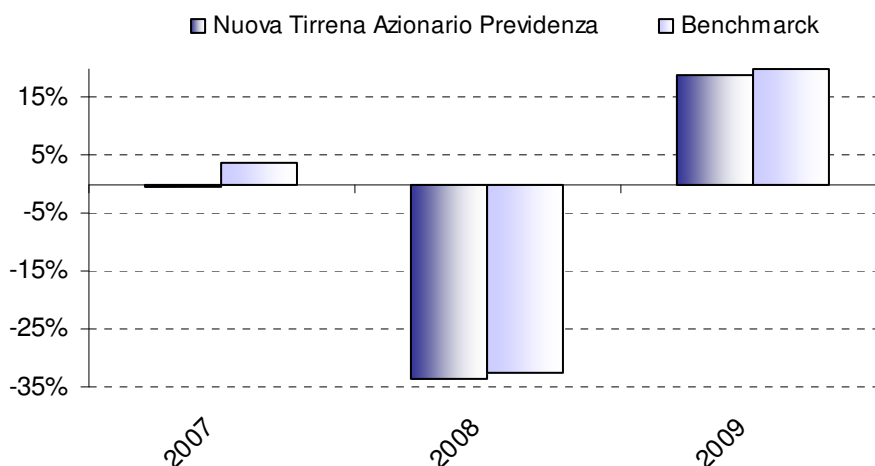
Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

### **Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

In questa sezione è riportato il tasso di rendimento annuo realizzato dal Fondo Nuova Tirrena Azionario Previdenza in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre considerare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



I tassi di rendimento del fondo Nuova Tirrena Azionario Previdenza sono disponibili a partire dall'anno 2007, in quanto il fondo è stato costituito a gennaio 2007.

	Nuova Tirrena Azionario Previdenza	Benchmark
Rendimento medio annuo composto (periodo 2007- 2009)	-7,99 <sup>(*)</sup>	-6,86% <sup>(*)</sup>
Volatilità annua (periodo 2007- 2009)	18,03%	18,89%

<sup>(\*)</sup> Nel calcolo dei rendimenti è stato considerato, per l'anno 2007, il rendimento su base annua realizzato nel periodo compreso tra il 7/08/2007 ed il 31/12/2007.

**Avvertenza:** i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

NUOVA TIRRENA AZIONARIO PREVIDENZA	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
<b>Oneri di gestione finanziaria:</b>	0,76%	1,58%	2,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,76%	1,58%	2,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,10%	-	-
<b>TOTALE 1</b>	0,86%	1,58%	2,00%
<b>Oneri direttamente a carico degli aderenti</b>	4,97%	3,38%	3,03%
<b>TOTALE 2</b>	5,83%	4,96%	5,03%

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

**Avvertenza:** il TER esprime un dato medio del fondo e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

#### PROFILO PRUDENTE, BILANCIATO E DINAMICO

In questa sezione è riportato il tasso di rendimento annuo realizzato dai tre diversi profili alternativi di investimento in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre considerare che:

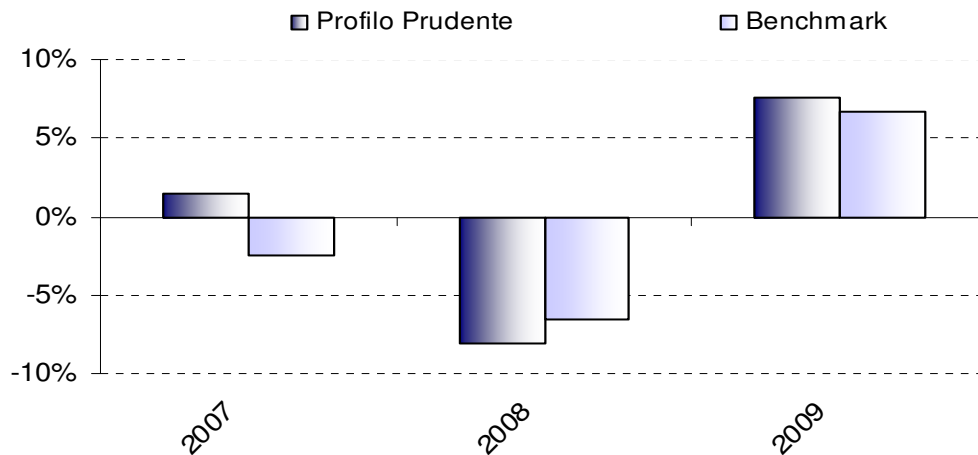
- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono

contabilizzati nell'andamento del benchmark;

- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Relativamente al 2007 è stato considerato il rendimento su base annua realizzato dal fondo Nuova Tirrena Azionario Previdenza nel periodo 7/08/2007 - 31/12/2007 ed il rendimento su base annua realizzato dalla gestione interna separata Tirrena Tre Previdenza nel periodo compreso tra il 28/06/2007 ed il 30/09/2007.

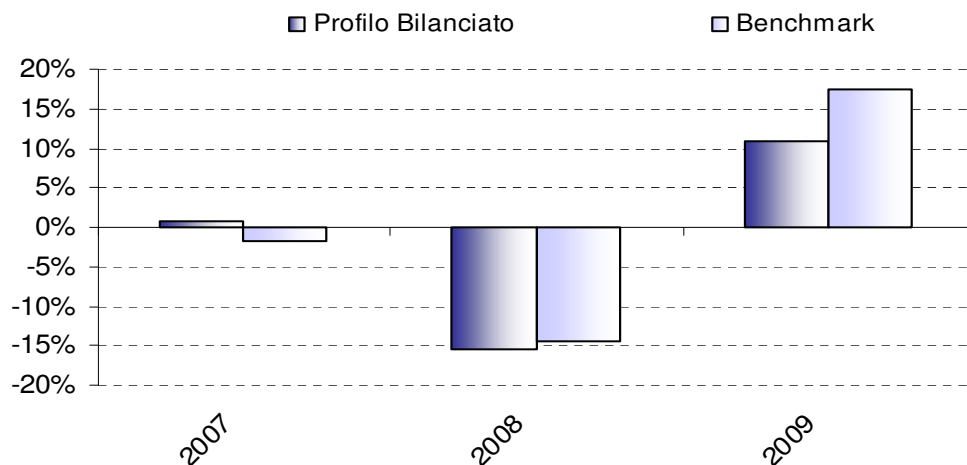
### Profilo Prudente



	<b>Profilo Prudente (70% Tirrena Tre Previdenza e 30% Nuova Tirrena Azionario Previdenza)</b>	<b>Benchmark</b>
<b>Rendimento medio annuo composto (periodo 2007- 2009)</b>	0,11%	-0,94%

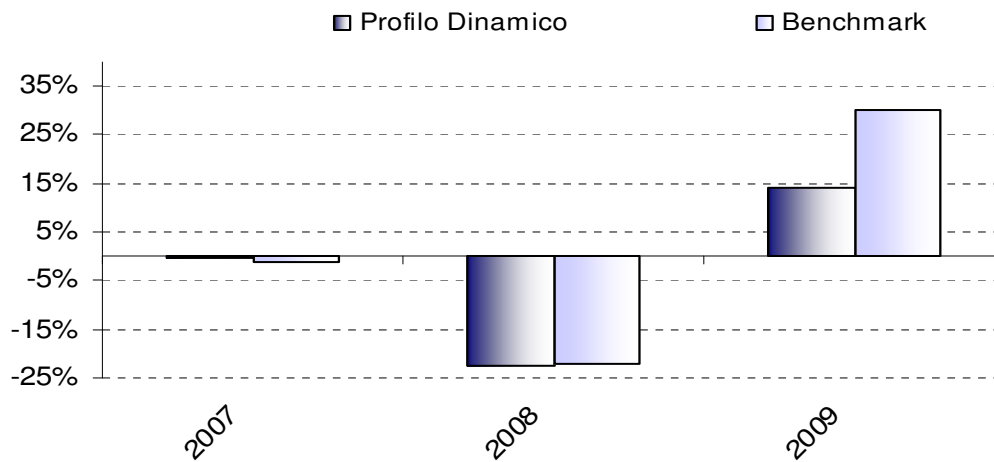
**ATTENZIONE:** *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

### Profilo Bilanciato



	<b>Profilo Bilanciato (50% Tirrena Tre Previdenza e 50% Nuova Tirrena Azionario Previdenza)</b>	<b>Benchmark</b>
<b>Rendimento medio annuo composto (periodo 2007- 2009)</b>	-1,90%	-0,50%

**ATTENZIONE:** *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*



	<b>Profilo Dinamico (30% Tirrena Tre Previdenza e 70% Nuova Tirrena Azionario Previdenza)</b>	<b>Benchmark</b>
<b>Rendimento medio annuo composto (periodo 2007- 2009)</b>	-4,14%	0,12%

**ATTENZIONE:** *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

## GLOSSARIO

### **Benchmark**

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

### **OICR**

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

### **Quota**

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

### **Rating**

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

### **Tasso di interesse tecnico**

Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

### **Tasso minimo garantito**

Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Groupama Assicurazioni S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

### **Valore unitario della Quota**

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

### **Volatilità**

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

## VITA “IN” ... PREVIDENZA

### SOGGETTI COINVOLTI NELL’ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

*Le informazioni riportate nella presente sezione sono efficaci dal 1Luglio 2010.*

#### A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL PIP

VITA IN ... PREVIDENZA è stato istituito da NUOVA TIRRENA S.p.A.

Con atto di fusione del 19 ottobre 2009, con effetto da 1° novembre 2009 NUOVA TIRRENA S.p.A. ha incorporato le società GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A e GROUPAMA VITA S.p.A. ed ha conseguentemente assunto la nuova denominazione GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito anche “**Compagnia**”).

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in via Massimi, 158 – 00136 ROMA. La Compagnia autorizzata all’esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell’Albo Isvap al n. 1.00023.

La Compagnia è autorizzata all’esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all’articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di 142.570.800 euro ed è interamente versato.

Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell’assemblea straordinaria; la chiusura dell’esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l’emissione, la promozione e l’organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d’investimento, curando l’amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l’emissione, la promozione e l’organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d’investimento e fondi pensione aperti, curando l’amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
- lo svolgimento dell’attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall’Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- Jean-Francois Jacques Lucien Georges LEMOUX, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nato a Rosny-Sous-Bois (Francia) il 22/9/1948. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo ATHENA e presso PFA VIE, è approdato a GROUPAMA dove ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direzione Internazionale.
- Pierre Paul LEFEVRE, Consigliere di Amministrazione. Nato a Ixelles (Belgio) il 19/01/1956. Dopo esperienze lavorative presso il Gruppo AXA e precedentemente in Unilever, raggiunge Groupama e dal 2002 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Presidente e Direttore Generale di Groupama Insurances/Minster Insurances, per oggi ricoprire la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni SpA.
- Christophe BUSO, Consigliere di Amministrazione e Direttore generale. Nato a Thionville (Francia) il 3/9/1961.
- Helman LE PAS DE SECHEVAL, Consigliere di Amministrazione. Nato a Liegi (Belgio) il 21/1/1966. Svolge attualmente la carica di Direttore Finanziario del Gruppo GROUPAMA.
- Jean-Charles Victor Pierre COURTOIS, Consigliere di Amministrazione. Nato a La Coulonche –

Orne (Francia), il 16/3/1945, è Amministratore della Federazione Nazionale Groupama dal 2003, oltre che Amministratore di GAN Eurocourtage e GAN Eurocourtage Vie.

- Lionnel VEQUAUD, Consigliere di Amministrazione. Nato a Nalliers (Francia) il 25/10/1952, è vice-Presidente della Caisse Régionale des Assurances Mutuelles Agricoles Centre Atlantique e amministratore della Federazione Nazionale Groupama.
- Jean-Jacques ROZIER, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 2/1/1947, ricopre la carica di Presidente di Groupama Centre Sud e Presidente Delegato della Caisse Régionale de Groupama Rhône-Alpes Auvergne.
- Claude DOLLÉ, Consigliere di Amministrazione. Nato a Forbach (Francia) il 21/6/1951, detiene la carica di Direttore Generale di Groupama Alsace.
- Alain KAHN, Consigliere di Amministrazione. Nato a Clermont-Ferrand (Francia) il 10/2/1957, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale di Groupama Sud.
- Monique CALVO, Consigliere di Amministrazione. Nata a Marsiglia (Francia) il 28/01/1955, ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato di Groupama Alpes Méditerranée.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., nominato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2010, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, è così composto:

- FATELLO Pietro, Presidente – Nato a Velletri il 15.10.1933. Iscritto nell'albo dei revisori contabili D.M. 12/4/1995 Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ASCOLI Roberto, Sindaco effettivo – Nato a Roma il 27.4.1952. Iscritto nell'albo dei revisori contabili Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS del 21 aprile 1995.
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7 luglio 1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.
- GIUSEPPE ASCOLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 15 luglio 1954. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 31/bis del 21/04/1995.
- FEDERICO RAFFAELLI, Sindaco supplente - Nato a Roma il 10 giugno 1968. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999.

Le scelte di investimento sono in concreto effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

## **B. IL RESPONSABILE DEL PIP**

Responsabile di VITA "IN"...PREVIDENZA, in carica dal 1 luglio 2010, è il Dott. Claudio TOMASSINI – nato a Roma il 13 Ottobre 1949. La carica del Responsabile è di tre anni.

## **C. I GESTORI DELLE RISORSE**

Alla gestione di Vita "IN" . . . Previdenza provvede Groupama Assicurazioni S.p.A..

Alla gestione delle risorse dei fondi Tirrena Tre Previdenza e Nuova Tirrena Azionario Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A., Società Anonima di nazionalità francese con sede legale a Parigi – 58 bis, rue La Boétie – 75008, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento dei Fondi. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per i due fondi e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

## **D. LA REVISIONE CONTABILE**

Con delibera assembleare del 6 dicembre 2007, è stato affidato alla Mazars S.p.A. con sede legale in Milano, Corso di Porta Vigentina, 35 l'incarico di revisione contabile della gestione interna separata "Tirrena Tre Previdenza" e del fondo interno "Nuova Tirrena Azionario Previdenza" nonché l'incarico di revisione contabile obbligatoria della Compagnia per gli esercizi 2007/2015.

## **E. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

La raccolta delle adesioni al PIP è curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti di Groupama Assicurazioni S.p.A., da agenti della Società e da broker appositamente autorizzati dalla Società stessa.

*Mod. 26.684 – Ed. 07/2010*

**Groupama Assicurazioni S.p.A.**

Sede legale e Direzione generale: Via Massimi, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018.1

Fax 06 3018.3382 - [info@groupama.it](mailto:info@groupama.it) - [www.groupama.it](http://www.groupama.it)

Cap. Soc. euro 142.570.800 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama SA - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



SOCIETÀ DI

